



Pianificazione Comunale di Emergenza di Protezione Civile
ai sensi delle D.G.R. Lazio 363/2014 e 415/2015

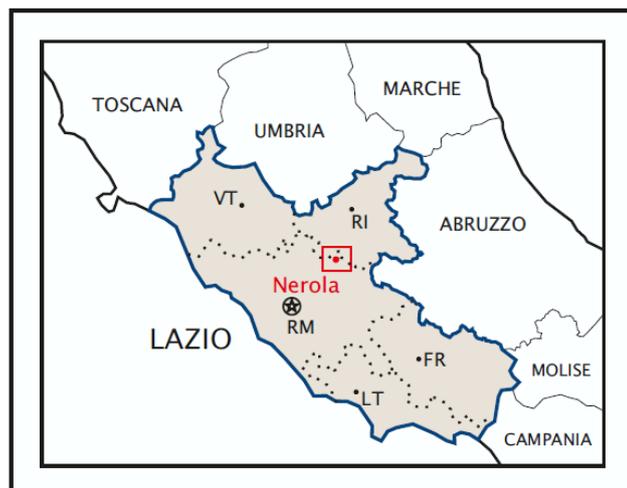
Aggiornamento PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

Fasi di Allertamento

Regione Lazio

Città Metropolitana di Roma Capitale

Comune di Nerola



Regione
Lazio

Redattore
Dr. Geol. Massimo Colarieti
Collaboratori
Geom. Fabrizio Raimondi
Geol. Andrea Banchelli
Dr. Alessandro Schiavoni
Geom. Luca De Vincenzi

Data
Aprile 2017

QUADRO SINOTTICO DELLE ALLERTE E DELLE CRITICITÀ METEO-IDROGEOLOGICHE, IDRAULICHE E IDROGEOLOGICA PER FORTI TEMPORALI

STATO DI ATTIVAZIONE	TIPO EVENTO	ISTITUZIONI COINVOLTE	ATTIVITÀ
ORDINARIA	IDROGEOLOGICO IDRAULICO TEMPORALI	COMUNE PROVINCIA REGIONE PREFETTURA	Informazione alla popolazione Informazione istituzionale Informazione istituzionale Informazione istituzionale
MODERATA	IDROGEOLOGICO IDRAULICO TEMPORALI	COMUNE PROVINCIA REGIONE PREFETTURA	Inform. Pop + gestione emerg. COC Adempimento procedure interne Valuta misure e pronto intervento Valuta attivazione CCS
ELEVATA	IDROGEOLOGICO IDRAULICO	COMUNE PROVINCIA REGIONE PREFETTURA	Inform. Pop + gestione emerg. COC Supporto Attiv. Volont. + raccordo Prefet. Raccordo Regione e Comune

TABELLA DELLE ALLERTE E DELLE CRITICITÀ METEO-IDROGEOLOGICHE E IDRAULICHE

Allerta	Criticità	Scenario di evento	Effetti e danni
Assenza di fenomeni significativi prevedibili		<p>Assenza di fenomeni significativi prevedibili, anche se non è possibile escludere a livello locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> (in caso di rovesci e temporali) fulminazioni localizzate, grandinate e isolate raffiche di vento, allagamenti localizzati dovuti a difficoltà dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche e piccoli smottamenti; <input type="checkbox"/> caduta massi. 	Eventuali danni puntuali.

Gialla	<p>Si possono verificare fenomeni localizzati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate; <input type="checkbox"/> ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; <input type="checkbox"/> innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); <input type="checkbox"/> scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. <p>Caduta massi.</p> <p>Anche in assenza di precipitazioni, si possono verificare occasionali fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli</p>	<p>Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.</p> <p>Effetti localizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; <input type="checkbox"/> danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane, colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque; <input type="checkbox"/> temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; <input type="checkbox"/> limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo. <input type="checkbox"/> Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi: <input type="checkbox"/> danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento; <input type="checkbox"/> rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento
Ordinaria		
Idrogeologico		

Idrogeologico per temporali	<p>Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza revisionale . Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di temporali forti. Si possono verificare ulteriori effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.</p>	<p>di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione diservizi (in particolare telefonia, elettricità);</p>
Idrica	<p>Si possono verificare fenomeni localizzati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo. <p>Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; <input type="checkbox"/> innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

Arancione	<p>Si possono verificare fenomeni diffusi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici; <input type="checkbox"/> frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; <input type="checkbox"/> significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; <input type="checkbox"/> innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.). <p>Caduta massi in più punti del territorio. Anche in assenza di precipitazioni, si possono verificare significativi fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli.</p>	<p>Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane. Effetti diffusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; <input type="checkbox"/> danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane o da colate rapide; <input type="checkbox"/> interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detriti o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; <input type="checkbox"/> danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; <input type="checkbox"/> danni a infrastrutture, attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili. <p>Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
Moderata		
Idrogeologica		

Idrogeologica per temporali	<p><i>Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale. Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di temporali forti, diffusi e persistenti. Sono possibili effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi;</p> <p><input type="checkbox"/> danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;</p> <p><input type="checkbox"/> innesco di incendi e lesioni da fulminazione.</p>
Idraulica	<p><i>Si possono verificare fenomeni diffusi di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini; <input type="checkbox"/> fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; <input type="checkbox"/> occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. <p><i>Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</i></p>	

Rossa	<p><i>Si possono verificare fenomeni numerosi e/o estesi di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> instabilità di versante, anche profonda, anche di grandi dimensioni; <input type="checkbox"/> frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; <input type="checkbox"/> ingenti ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; <input type="checkbox"/> rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con estesi fenomeni di inondazione; <input type="checkbox"/> occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori. <p><i>Caduta massi in più punti del territorio.</i></p>	<p>Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.</p> <p>Effetti ingenti ed estesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> danni a edifici e centri abitati, alle attività e colture agricole, ai cantieri e agli insediamenti civili e industriali, sia vicini sia distanti dai corsi d'acqua, per allagamenti o coinvolti da frane o da colate rapide; <input type="checkbox"/> danni o distruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali, di argini, ponti e altre opere idrauliche; <input type="checkbox"/> danni a beni e servizi; <input type="checkbox"/> danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento; <input type="checkbox"/> rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi; <input type="checkbox"/> danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; <input type="checkbox"/> innesco di incendi e lesioni da fulminazione.
Elevata		
Idrogeologica		

Si possono verificare numerosi e/o estesi fenomeni, quali:

- piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche di aree distanti dal fiume, diffusi fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;
- fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini, sormonto dei ponti e altre opere di attraversamento, nonché salti di meandro;
- occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.

Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.

STANDARDIZZAZIONE DELLA SIMBOLEGGIATURA AREE DI EMERGENZA ED EDIFICI STRATEGICI

Questo Capitolo implementa le LG sulla tematica in questione in quanto non era stata evidenziata una standardizzazione grafica

La Regione con il presente Aggiornamento LG vuole garantire l'uniformità e l'omogeneizzazione su tutto il territorio regionale della rappresentazione cartografica e di sistema GIS (**formato shape_file**) delle Aree di Emergenza e degli Edifici strategici ai fini di Protezione Civile.

Nella tabella attributi del shape_file per ciascun poligono individuato, dovranno essere inserite la numerazione o sigla di ciascuna area (**tipo AA1, AA2, AA3, ES1, ES2 etc**) e l'indirizzo completo e questi parametri dovranno essere corrispondenti alle informazioni inserite nel PEC stesso. Tale indicazione vale per tutte le aree di seguito evidenziate.

E' necessario che a livello regionale in tutti i PEC le aree e gli edifici sopra richiamati presentino la stessa dizione e la stessa colorazione per facilitare il riconoscimento visivo da parte delle persone, sia operatori sia popolazione, durante la consultazione su mappa o a video, sia in fase ordinaria sia, ancor di più, in fase emergenziale.

A tal fine si indicano le seguenti definizioni e colorazione che hanno carattere obbligatorio:

AREE DI ATTESA



Le Aree di Attesa (**di seguito AA**) dovranno avere per tutta la loro estensione areale una colorazione blu e bianca a tratteggio orizzontale.

Le AA, almeno in un numero di due, hanno la finalità di permettere il raggruppamento della popolazione vivente in tutte le realtà urbanistiche (centro storico, frazioni, borghi, zone industriali produttive etc) in fase di evacuazione.

Le AA (per la loro caratteristica e definizione si rimanda al paragrafo 6.3.7 delle LG) **non devono** sovrapporsi con alcuna delle altre Aree di emergenza.

Possono, a scelta del redattore del PEC, essere anche differenti per i singoli rischi, ma in tal caso è necessario aggiungere all'area il suffisso del rischio per la quale può essere utilizzata secondo il seguente schema:

AAS Sismico

AAI Idrogeologico/Idraulico

AAR Industria Incidente Rilevante

AAF Incendio

In assenza dei suffissi sopra indicati le AA saranno utilizzate in fase di evacuazione per ogni tipo di rischio naturale o antropico presente sul territorio comunale e/o intercomunale.

*Per la colorazione del blu i valori RGB sono: **R=50, G=90 e B=150***

AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORRITORI



*Le Aree di Ammassamento Soccorritori (**di seguito AS**) dovranno avere per tutta la loro estensione areale una colorazione arancione.*

*Si chiarisce che le AS (per la loro caratteristica e definizione si rimanda al paragrafo 6.3.7 delle LG) **non devono mai** sovrapporsi o coincidere con le aree di attesa o di ricovero per la popolazione; anzi è obbligo che non coincidano proprio per una migliore gestione psicologica e comportamentale fra soccorritore e persona soccorsa.*

*Per la colorazione dell'arancione i valori RGB da utilizzare sono: **R=250, G=195 e B=0.***

AREE DI ACCOGLIENZA O RICOVERO PER LA POPOLAZIONE



Tendopoli

Strutture di accoglienza

Insediamenti abitativi di emergenza

Tendopoli Strutture accoglienza Insediamenti abitativi emergenza

*Le Aree di Accoglienza o Ricovero per la popolazione (**di seguito AR**) possono essere di diverso tipo a secondo se si tratti di tendopoli, strutture di accoglienza o insediamenti abitativi di emergenza.*

Le AR dovranno avere per tutta l'estensione areale una colorazione verde che varierà di tono per differenziare le tre diverse tipologie sopra indicate.

*Si chiarisce che le AR (per la loro caratteristica e definizione si rimanda al paragrafo 6.3.7 delle LG), soprattutto in riferimento alle tendopoli, **non devono mai** sovrapporsi o coincidere con le AS o con le AA.*

Le strutture di accoglienza sono gli edifici rilevanti ai sensi della DGR Lazio n. 489/126. Da queste strutture non fanno parte le Scuole indicate dal Comune come COC che rientrano fra gli Edifici Strategici.

*Per la colorazione del verde da utilizzare per le **tendopoli** i valori RGB sono: **R=90, G=210 e B=50.***

*Per la colorazione del verde da utilizzare per le **strutture di accoglienza** i valori RGB sono: **R=0, G=180 e B=80.***

Per la colorazione del verde da utilizzare per le **strutture di accoglienza** i valori RGB sono:

R=0, G=180 e B=80.

Per la colorazione del verde da utilizzare per gli **insediamenti abitativi di emergenza** i valori RGB sono: **R=185, G=220 e B=140.**

AREE DI ACCOGLIENZA BESTIAME



Si pone l'attenzione di individuare, nelle zone a forte connotazione agricola, particolari aree attrezzate per l'accoglienza del bestiame (**di seguito AB**) eventualmente evacuato dopo l'evento calamitoso. Infatti il bestiame risulta essere un bene primario per la vita sociale ed economica della zona nel difficile momento della post-emergenza.

Si chiarisce che le AB devono trovarsi in zone facilmente raggiungibili dalla popolazione evacuata che dopo le prime fasi dell'emergenza possa ritornare alle attività agricole.

Dovranno essere aree attrezzate alle minime attività di accoglienza per animali e con presenza di rete idrica idonea. Per la colorazione del marrone da utilizzare per queste aree particolari i valori RGB sono **R=150, G=110 e B=70.**

INDUSTRIE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE



Nel caso in cui sul territorio insistano Industrie a incidente rilevante (**di seguito IR**) ai sensi del D.Lgs n. 334/99 e s.m.i, il cui elenco è predisposto annualmente per ciascuna Regione dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione Ambientale), tutta l'area di proprietà dell'industria dovrà essere segnalata con la colorazione rossa.

Per la colorazione del rosso da utilizzare per le IR i valori RGB sono: **R=250, G=120 e B=120.**

EDIFICI STRATEGICI AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE



Gli Edifici Strategici (**di seguito ES**) come indicati nell'allegato A della DGR Lazio n. 489/12 tabella A Classe d'uso IV, dovranno avere per tutto il loro perimetro una colorazione magenta.

Per la colorazione del magenta da utilizzare, i valori RGB sono: **R=230, G=60 e B=200.**

EDIFICI RILEVANTI AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE



*Gli Edifici Rilevanti (**di seguito ER**) come indicati nell'allegato A della DGR Lazio n. 489/12 tabella B Classe d'uso III, dovranno avere per tutto il loro perimetro una colorazione blu. Si ricorda che le Scuole sedi di COC devono essere considerati edifici strategici. Per la colorazione del blu da utilizzare, i valori RGB sono: **R=80, G=75 e B=225**.*

CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC) E/O CENTRO OPERATIVO MISTO (COM)



*I Centri Operativi di Coordinamento, siano essi COC o COM o COI o DICOMAC (**di seguito CC**), dovranno avere per tutto il loro perimetro una colorazione blu e arancione a tratteggio orizzontale oppure in alternativa è accettato anche il logo dell'Agencia Regionale di Protezione Civile sopra l'edificio COC o COM.*

*Per la colorazione del blu i valori RGB sono: **R=50, G=90 e B=150***

*Per l'arancione i valori RGB sono: **R=250, G=195 e B=0**.*

AREA ELIPORTO



*L'area predisposta per l'atterraggio degli elicotteri (**di seguito AE**) sarà evidenziata con un cerchio rosso su fondo bianco con al centro una E maiuscola sempre di colore rosso. Per la colorazione del rosso i valori RGB sono: **R=250, G=0 e B=0***

Evento meteo, idrogeologico e idraulico: procedure operative standard

ATTENZIONE

Evento meteo idrogeologico, idraulico, idrogeologico per forti temporali

- Avviso di criticità idrogeologica e idraulica regionale anche per forti temporali** emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione, con criticità moderata sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di **ordinaria** criticità
- Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'**Attenzione**
- All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali

Determina il passaggio allo stato di attivazione SA1

Contatta i referenti dei Comuni con cui condivide risorse (in caso di PEC intercomunale) e/o i comuni limitrofi/vicini

Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa (se esistente)

Attiva



Attiva e dispone l'invio dei



Responsabile della funzione tecnica e di pianificazione
Geometra Giuseppe Righi
3474706514

Presidi Territoriali

- Monitoraggio dei corsi d'acqua (con particolare riguardo ai corsi d'acqua a rischio esondazione non serviti da strumentazione in telemisura)**
- rilevamento, a scadenze prestabilite, dei livelli idrici del corso d'acqua presso gli idrometri**
- Attività di**

SINDACO

	<p>Stabilisce e mantiene contatti con —▶</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sindaci dei comuni limitrofi o eventualmente appartenenti al COI <input type="checkbox"/> Strutture Operative locali <input type="checkbox"/> Prefettura UTG <input type="checkbox"/> Provincia <input type="checkbox"/> Regione
<p>Responsabile della Funzione Tecnica e di pianificazione</p> <p>Giuseppe Righi 3474706514</p>	<p>Stabilisce e mantiene contatti con —▶</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche...)
	<p>Mantiene i contatti e acquisisce maggiori informazioni con le strutture locali di —▶</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Stato di invasi e traverse <input type="checkbox"/> Stato della viabilità nell'area interessata dall'evento <input type="checkbox"/> Stato dei servizi nell'area interessata dall'evento <input type="checkbox"/> Misure di interdizione dell'area interessata dall'evento <input type="checkbox"/> Interventi necessari 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sorveglianti idraulici dell' ARDIS <input type="checkbox"/> Forze dell'ordine <input type="checkbox"/> Polizia Municipale <input type="checkbox"/> Vigili del Fuoco <input type="checkbox"/> Guardia di Finanza
	<p>Comunica il passaggio allo stato di attivazione SA1 a —▶</p>	<p>Polizia Municipale</p> <p>Misure di protezione della popolazione e di interdizione dell'area interessata dall'evento</p> <p>Associazioni di volontariato</p>
	<p>Annota e controfirma orario e contenuto delle comunicazioni ricevute ed effettuate —▶</p>	

	<p>Consulta il sito www.centrofunzionalelazio.it per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, e contatta il CFR (N° verde 800276570) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio</p> <p>Riceve e valuta eventuali informative emesse dal CFR e disseminate dalla S.O di PCR riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi</p>	<p>Il sindaco, in caso di necessità, può decidere di convocare il COC a prescindere dallo stato di attivazione in cui ci si trova</p>
<p>Responsabile della Funzione Tecnica e di pianificazione Geometra</p> <p>Giuseppe Righi 3474706514</p>	<p>Consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di emergenza</p>	
	<p>Verifica la presenza di eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive e ne dà comunicazione al sindaco.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> mercatini ambulanti <input type="checkbox"/> feste di piazza <input type="checkbox"/> manifestazioni sportive 	
	<p>Contatta i responsabili delle funzioni di supporto, anche se non ancora istituito il COC, per verificarne l'effettiva disponibilità e prevedere eventuali sostituzioni, se necessario</p>	
	<p>Aggiorna il censimento della popolazione presente nelle aree a Rischio</p>	
	<p>Individua la dislocazione della popolazione con ridotta autonomia (anziani, disabili, bambini)</p>	

PREALLARME**Evento meteo idrogeologico, idraulico, idrogeologico per forti temporali**

- Avviso di criticità idrogeologica e idraulica regionale anche per forti temporali emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione, con criticità moderata sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di ordinaria criticità**
- Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'Attenzione**
- All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali**

Determina il passaggio allo stato di attivazione SA2

Mantiene i contatti con i referenti dei Comuni con cui condivide risorse (in caso di PEC intercomunale) e/o i comuni limitrofi/vicini

Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa (se esistente)

SINDACO

Convoca il COC (prende in carico la gestione delle attività)

Attiva le funzioni di supporto →

Se necessario, emana ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazioni

- 1. Tecnica e di Pianificazione**
- 2. Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria**
- 3. Volontariato**
- 4. Materiali e Mezzi**
- 5. Servizi Essenziali**
- 6. Censimento danni a persone e cose**
- 7. Strutture operative locali, viabilità**
- 8. Telecomunicazioni**

	<p>Rafforza i turni di Sala Operativa (se esistente)</p>	
<p>Responsabile della Funzione Tecnica e di pianificazione</p> <p>Giuseppe Righi 3474706514</p>	<p>Mantiene i contatti con →</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sindaci dei comuni limitrofi o eventualmente appartenenti al COI <input type="checkbox"/> Strutture Operative locali <input type="checkbox"/> Prefettura UTG <input type="checkbox"/> Provincia <input type="checkbox"/> Regione
	<p>Mantiene i contatti con i responsabili dell'intervento tecnico urgente</p>	
	<p>Mantiene i contatti con →</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche...)
	<p>Mantiene i contatti e acquisisce maggiori informazioni con le strutture locali di su: →</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Stato di invasi e traverse <input type="checkbox"/> Stato di viabilità nelle zone a rischio <input type="checkbox"/> Stato dei servizi nelle zone a rischio <input type="checkbox"/> Interventi necessari 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sorveglianti idraulici dell' ARDIS <input type="checkbox"/> Forze dell'ordine <input type="checkbox"/> Polizia Municipale <input type="checkbox"/> Vigili del Fuoco <input type="checkbox"/> Guardia di Finanza
	<p>Consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di emergenza</p>	
	<p>Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire l'evoluzione dell'evento</p>	
	<p>Consulta il sito www.centrofunzionalelazio.it per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, e contatta il CFR (N° verde 800276570) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio, riceve e valuta eventuali informative emesse dal CFR e disseminate dalla S.O di PCR riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi</p>	
	<p>Provvede all'aggiornamento dello scenario di evento sulla base delle osservazioni dei Presidi Territoriali →</p>	<p>la Sala Operativa del CFR</p>

Responsabile della Funzione Volontariato DI GIOVANGIULIO ERCOLE 3297663658	Invia / Incrementa →	Presidi Territoriali
	Mantiene costantemente i contatti e raccoglie le informazioni provenienti dai Presidi Territoriali	<input type="checkbox"/> Monitoraggio dei corsi d'acqua e delle aree esposte a rischio <input type="checkbox"/> Attività di sorveglianza (ponti, sottovia, argini) <input type="checkbox"/> Verifica di agibilità delle vie di fuga <input type="checkbox"/> Valutazione della funzionalità delle aree di
	Predisporre ed invia, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa, gruppi di volontari →	Presidi Territoriali

Responsabile della Funzione censimento danni Giuseppe Righi 3474706514	Effettua il censimento della popolazione presente in strutture sanitarie a rischio
	Predisporre le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall'evento

Responsabile della funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria PACI DOMENICO	Mantiene i contatti le strutture sanitarie locali	Associazioni di volontariato AVPC NEROLA – NV NEROLA Associazioni di volontariato AVPC NEROLA – NV NEROLA
	Attiva i volontari necessari per il trasporto di persone non autosufficienti	
	Individua, tramite indicazioni delle A.S.L., le abitazioni a rischio in cui sono presenti persone non autosufficienti	
	Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento	
	Individua le strutture sanitarie a rischio in cui sono presenti pazienti → Gravi	
	Predisporre ed invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza → del patrimonio zootecnico delle aree a rischio.	

<p>Responsabile della Funzione dei servizi essenziali Giuseppe Righi 3474706514</p>	<p>Invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali.</p> <p>Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici di servizi essenziali</p>
--	---

<p>Responsabile della funzione materiali e mezzi DI GIOVANGIULIO ERCOLE 3297663658</p>	<p>Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione</p> <p>Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza, con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione</p> <p>Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi → presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico</p> <p>Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi → per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza</p> <p>Predisporre le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati →</p> <p>Mantiene i contatti con le imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza →</p>	<p>Associazioni di volontariato AVPC NEROLA – NV NEROLA</p> <p>Associazioni di volontariato AVPC NEROLA – NV NEROLA</p> <p>Associazioni di volontariato AVPC NEROLA – NV NEROLA</p> <p>Imprese convenzionate</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>
---	---	--

<p><i>Responsabile della Funzione assistenza alla popolazione</i></p> <p><i>DI GIOVANGIULIO ERCOLE 3297663658</i></p>	<p><i>Verifica la disponibilità delle strutture ricettive nella zona</i></p> <p><i>le associazioni di volontariato individuate per il trasporto, assistenza, alla popolazione presente nelle aree nelle strutture → sanitarie e nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi</i></p> <p><i>Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con eventuale indicazione degli itinerari di afflusso e deflusso</i></p>	<p><i>Associazione di volontariato</i></p> <p><i>AVPC NEROLA – NV NEROLA</i></p>
	<p><i>Verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli → avvisi alla popolazione</i></p>	<p><i>Associazioni di volontariato</i></p> <p><i>AVPC NEROLA – NV NEROLA</i></p>

ALLARME

Evento meteo idrogeologico e idraulico (non idrogeologico per forti temporali)

- Evento in atto con elevata criticità idrogeologica e idraulica regionale.*
- Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'allarme*

SINDACO

Determina il passaggio allo stato di attivazione SA3

Se non ancora fatto nelle fasi precedenti, convoca il COC (prende in carico la gestione delle attività)

**Attiva i responsabili delle funzioni di supporto non ancora attivati
→**

Se necessario, emana ordinanze per interventi di somma urgenza e/odi evacuazione

- 1. Tecnica di Valutazione e Pianificazione**
- 2. Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria**
- 3. Volontariato**
- 4. Materiali e Mezzi**
- 5. Servizi Essenziali**
- 6. Censimento danni a persone e cose**
- 7. Strutture operative locali, viabilità**
- 8. Telecomunicazioni**
- 9. Assistenza alla popolazione**

<p>Responsabile della funzione Tecnica e di Pianificazione</p> <p>Giuseppe Righi 3474706514</p>	<p>Mantiene contatti con →</p> <p>Mantiene contatti con i responsabili dell'intervento tecnico urgente</p> <p>Contatta ed attiva telefonicamente in turnazione il personale della Sala Operativa (se esistente) fuori servizio</p> <p>Verifica costantemente la dislocazione dei Presidi Territoriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sindaci dei comuni limitrofi o appartenenti al COI <input type="checkbox"/> Strutture Operative locali <input type="checkbox"/> Prefettura UTG <input type="checkbox"/> Provincia <input type="checkbox"/> Regione <input type="checkbox"/> Polizia Municipale <input type="checkbox"/> Forze dell'ordine <input type="checkbox"/> Vigili del Fuoco <input type="checkbox"/> Guardia di Finanza <input type="checkbox"/> Corpo forestale dello stato
<p>Responsabile della funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria</p> <p>PACI DOMENICO</p>	<p>Coordina l'attività delle diverse componenti sanitarie locali</p> <p>Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati</p> <p>Coordina l'attività delle squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti →</p> <p>Coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza</p> <p>Coordina le attività di messa in sicurezza del patrimonio zootecnico</p>	<p>Associazioni di volontariato AVPC NEROLA – NV NEROLA</p>

<p>Responsabile della funzione Volontariato</p> <p>DI GIOVANGIULIO ERCOLE 3297663658</p>	<p>Dispone l'invio di volontari per il supporto alle attività delle strutture operative →</p> <p>Predisporre ed invia il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di accoglienza e di attesa →</p>	<p>Associazioni di volontariato AVPC NEROLA – NV NEROLA</p> <p>Associazioni di volontariato AVPC NEROLA – NV NEROLA</p>
---	---	---

<p>Responsabile della funzione Materiali e Mezzi DI GIOVANGIULIO ERCOLE 3297663658</p>	<p>Invia materiali e mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza</p> <p>Coordina il pronto intervento delle imprese convenzionate</p> <p>Coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, Prefettura UTG, Provincia.</p>	<p>Imprese convenzionate:</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>
---	---	--

<p>Responsabile della funzione Censimento danni a persone e cose Giuseppe Righi 3474706514</p>	<p>Provvede al censimento della popolazione evacuata e di quella presente nelle aree di attesa e di accoglienza attraverso una specifica modulistica</p> <p>Accerta l'avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio</p> <p>Avvia controlli anti sciacallaggio nelle zone evacuate</p>
---	---

<p>Responsabile della funzione Assistenza alla Popolazione</p> <p>DI GIOVANGIULIO ERCOLE 3297663658</p>	<p>Provede ad attivare il sistema di allarme</p> <p>Coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio</p> <p>Garantisce la prima assistenza e l'informazione nelle aree di attesa</p> <p>Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza</p> <p>Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza</p> <p>Provede al ricongiungimento delle famiglie</p> <p>Fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile</p> <p>Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto</p>
--	--

Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo: procedure operative standard

SAO - PREALLERTA	
<input type="checkbox"/> Bollettino di vigilanza meteorologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese nell'arco delle successive 48 ore	
Compiti della funzione "Materiali e mezzi" e "Volontariato"	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Verificare le scorte di sale da disgelo e graniglia<input type="checkbox"/> Predisporre personale, mezzi e attrezzature per il trattamento preventivo di salatura delle strade<input type="checkbox"/> Individuare il personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve<input type="checkbox"/> Individuare ditte private con mezzi sgombraneve da impiegare eventualmente nel territorio comunale<input type="checkbox"/> Predisporre personale e mezzi per il controllo delle alberature, nelle aree di competenza comunale, adottando tutte le iniziative necessarie per limitare i danni alle persone e alle cose derivanti dall'accumulo di neve ed alla possibile caduta di rami o di alberi<input type="checkbox"/> Verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc)<input type="checkbox"/> Eventuale emissione di ordinanza sindacale per l'obbligo di transito con pneumatici da neve o con catene a bordo
<input type="checkbox"/> Bollettino di vigilanza meteorologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese nell'arco delle successive 24 ore	
Compiti della funzione "Tecnica e di pianificazione" e "Materiali e mezzi"	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Concordare con il Direttore Didattico Regionale l'attuazione di ogni intervento necessario ad assicurare la agibilità di ciascun Istituto, valutando anche l'opportunità di chiusura delle scuole nei casi di maggiore criticità<input type="checkbox"/> Predisporre le attività tese a garantire la sicurezza della circolazione di mezzi pubblici e privati raccordandosi con le strutture di pubblico trasporto (aziende e taxi) per la continuità del servizio<input type="checkbox"/> Attuare appropriati interventi atti a mitigare le difficoltà delle fasce sociali più deboli, con particolare riguardo alle persone senza fissa dimora<input type="checkbox"/> Contattare le ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio comunale

	<input type="checkbox"/> Attivare un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (Distaccamenti VV.FF., ANAS, Provincia, Comunità Montane, Forze di Polizia, CFS, Associazioni di Volontariato, società erogatrici di servizi essenziali) <input type="checkbox"/> Preparare i materiali da puntellamento <input type="checkbox"/> Dislocare la segnaletica stradale <input type="checkbox"/> Fare in modo che i mezzi pubblici siano dotati di catene da neve da tenere a bordo <input type="checkbox"/> Informare la Prefettura circa l'evoluzione della situazione
--	---

SA2 - PREALLARME

Avviso di criticità moderata

Compiti del Sindaco	<input type="checkbox"/> Convocare il COC <input type="checkbox"/> Convocare nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di protezione civile, comprese quelle del volontariato, e delle squadre comunali di intervento <input type="checkbox"/> Garantire un controllo continuo delle zone a rischio <input type="checkbox"/> Stabilire, tramite i Vigili Urbani, opportuni contatti con Vigili del Fuoco, polizia Stradale, carabinieri, CFS, per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento <input type="checkbox"/> Informare la Prefettura circa l'evoluzione della situazione
----------------------------	---

SA3 - ALLARME

Avviso di criticità elevata

Evento persistente in corso (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione)

Compiti del Sindaco	<input type="checkbox"/> Informare la Prefettura e mantenere collegamenti costanti <input type="checkbox"/> Emettere ordinanze
Compiti della Polizia Municipale	<input type="checkbox"/> Verificare transitabilità delle strade a rischio <input type="checkbox"/> Posizionare la segnaletica <input type="checkbox"/> Tenere contatti radio con squadre operative

<p>Compiti dell'Ufficio tecnico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Disciplinare le segnalazioni <input type="checkbox"/> Informare aziende di trasporto pubblico <input type="checkbox"/> Tenere contatti con i referenti delle funzioni di supporto <input type="checkbox"/> Tenere contatti con ditte private
<p>Compiti della funzione "Sanità, assistenza sociale e veterinaria"</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Provvede a tenere sotto controllo le situazioni particolarmente disagiate che in caso di neve possono aggravarsi quali diversamente abili, anziani, persone residenti in strutture di emergenza o abitazioni isolate e persone senza fissa dimora <input type="checkbox"/> Provvede in caso di necessità al loro trasferimento in idonee strutture di accoglienza <input type="checkbox"/> Provvede all'alimentazione degli animali <input type="checkbox"/> Provvede, in caso di necessità, al trasferimento degli animali in idonee strutture (stalle) <input type="checkbox"/> Provvede alla raccolta carcasse in aree idonee ed esegue operazioni residuali collegate all'evento
<p>Compiti delle funzioni "Viabilità" e "Materiali e mezzi"</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Attivare le squadre operative che si occuperanno principalmente dello spargimento del sale <input type="checkbox"/> Rifornire il magazzino sulla base dei consumi e necessità <input type="checkbox"/> Attivare, ove se ne renda necessario le ditte private preventivamente individuate
<p>Compiti della funzione "Servizi essenziali"</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gestisce, tramite il referente dell'ente di gestione dell'erogazione dei servizi, il personale del medesimo per il ripristino delle linee e/o delle utenze <input type="checkbox"/> Mantiene contatti con il Dirigente Scolastico dai plessi interessati dall'evento
<p>Compiti della funzione "Volontariato"</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Effettua in collaborazione con la Polizia Municipale il monitoraggio delle zone assegnate e la chiusura delle strade <input type="checkbox"/> Provvede allo sgombero della neve <input type="checkbox"/> Rimane a disposizione per eventuali nuove esigenze urgenti <input type="checkbox"/> Mantiene i collegamenti radio con la squadra operativa, la Polizia Municipale e costituisce il punto unico di ricezione delle chiamate dei cittadini (in sala operativa C.O.C.) dando al tempo stesso indicazioni circa la percorribilità delle strade e programmi di interventi e comunica ai gruppi operativi eventuali emergenze

Evento incendio boschivo e d'interfaccia: procedure operative standard

SA0 - PREALLERTA	Evento incendio d'interfaccia	
<input type="checkbox"/> Nel periodo di campagna A.I.B. <input type="checkbox"/> Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi con pericolosità media (Esempio parte III - par. 2.2.4) <input type="checkbox"/> In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale		
SINDACO	<p>Determina il passaggio allo stato di attivazione SA0</p> <p>Avvia le comunicazioni con →</p> <p>Predisporre azioni di vigilanza</p>	<input type="checkbox"/> Sindaci dei comuni limitrofi o appartenenti al COI <input type="checkbox"/> Strutture Operative locali <input type="checkbox"/> Prefettura UTG <input type="checkbox"/> Provincia <input type="checkbox"/> Regione
Responsabile per il monitoraggio GIUSEPPE RIGHI 3474706514	<p>Individua i referenti di →</p> <p>Stipula convenzioni con imprese locali per il pronto intervento in emergenza</p> <p>Consulta il Bollettino di vigilanza meteorologica per il Lazio www.regione.lazio.it (frequenza di emissione giornaliera)</p> <p>Garantisce l'acquisizione delle informazioni attraverso la verifica dei collegamenti telefonici, fax, e-mail</p> <p>Verifica la disponibilità e la reperibilità delle risorse necessarie a fronteggiare l'eventuale emergenza →</p> <p>Verifica l'aggiornamento dei numeri di reperibilità delle imprese convenzionate per effettuare interventi di pronto intervento in emergenza</p> <p>Verifica l'aggiornamento dei contatti delle strutture sanitarie locali</p> <p>Attiva →</p>	<input type="checkbox"/> Presidi Territoriali <input type="checkbox"/> Squadre AIB
IMPRESE CONVENZIONATE - - - -		
<input type="checkbox"/> Presidi Territoriali Attività di sopralluogo e valutazione		
Squadre AIB		
Preparazione di materiali e mezzi necessari per le operazioni di spegnimento		
DOS (Direttore delle Operazioni di Spegnimento)		

	Stabilisce un contatto con i responsabili dell'intervento tecnico urgente →		
--	---	--	--

SA1 – ATTENZIONE	Evento incendio d'interfaccia		
<input type="checkbox"/> Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi con pericolosità alta (Esempio parte III par. 2.2.4) <input type="checkbox"/> In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale, con possibile propagazione verso le zone di interfaccia (secondo le valutazioni del DOS)			
	Determina il passaggio allo stato di attivazione SA1		
	Contatta i referenti dei Comuni con cui condivide risorse (in caso di piano intercomunale) e/o i comuni limitrofi/vicini	Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione	
		Squadre AIB	
SINDACO			
	Valuta le ulteriori strutture da contattare e da disposizioni riguardo alla Sala Operativa	Inizio delle operazioni di spegnimento nelle zone indicate dal DOS	
	Attiva		
	Attiva e dispone l'invio di		

		<input type="checkbox"/> Sindaci dei comuni limitrofi o appartenenti al COI <input type="checkbox"/> Strutture Operative locali <input type="checkbox"/> Prefettura UTG <input type="checkbox"/> Provincia <input type="checkbox"/> Regione
	Stabilisce e mantiene contatti con	
	Stabilisce e mantiene contatti con	
	Mantiene i contatti e acquisisce maggiori informazioni su:	
	<input type="checkbox"/> Propagazione dell'incendio verso le zone d'interfaccia <input type="checkbox"/> Stato della viabilità nell'area interessata dall'evento <input type="checkbox"/> Stato dei servizi nell'area interessata dall'evento <input type="checkbox"/> Misure di interdizione dell'area interessata dall'evento <input type="checkbox"/> Interventi necessari con le strutture locali di:	Gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche...) <input type="checkbox"/> Polizia Municipale <input type="checkbox"/> Forze dell'ordine <input type="checkbox"/> Vigili del Fuoco <input type="checkbox"/> Guardia di Finanza <input type="checkbox"/> Corpo forestale dello stato
Responsabile della funzione Tecnica e di pianificazione GIUSEPPE RIGHI 3474706514		
	Stabilisce un contatto con i responsabili dell'intervento tecnico urgente	DOS (Direttore delle Operazioni di Spegnimento)
	Comunica il passaggio allo stato di attivazione SA1 a	Polizia Municipale
	Annota e controfirma orario e contenuto delle comunicazioni ricevute ed effettuate	Misure di protezione della popolazione e di interdizione dell'area interessata
		Associazioni di volontariato

	Consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di emergenza
	Verifica la presenza di eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive e ne dà comunicazione al sindaco. Nello specifico:
	<input type="checkbox"/> mercatini ambulanti <input type="checkbox"/> feste di piazza <input type="checkbox"/> manifestazioni sportive
Responsabile della funzione Tecnica e di pianificazione GIUSEPPE RIGHI 3474706514	Contatta i responsabili delle funzioni di supporto, anche se non ancora istituito il COC, per verificarne l'effettiva disponibilità e prevedere eventuali sostituzioni, se necessario.
	Aggiorna il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio
	Individua la dislocazione della popolazione con ridotta autonomia (anziani, disabili, bambini)

SA2 PREALLARME	Evento incendio d'interfaccia	
<input type="checkbox"/> In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale, con sicura propagazione verso le zone di interfaccia (secondo le valutazioni del DOS)		
	Determina il passaggio allo stato di attivazione SA2	
	Convoca il COC (prende in carico la gestione delle attività)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnica e di Pianificazione 2. Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria 3. Volontariato 4. Materiali e Mezzi 5. Servizi Essenziali 6. Censimento danni a persone e cose 7. Strutture operative locali, viabilità 8. Telecomunicazioni
SINDACO	Mantiene i contatti con i referenti dei Comuni con cui condivide risorse (in caso di piano intercomunale) e/o i comuni limitrofi/vicini	
	Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa (se esistente)	
	Attiva le funzioni di supporto	
	Se necessario, emana ordinanze per interventi di somma urgenza	

	Rafforza i turni di Sala Operativa (se esistente)	
	Mantiene i contatti con	
	Mantiene i contatti con i responsabili dell'intervento Tecnico Urgente	<input type="checkbox"/> Sindaci dei comuni limitrofi o appartenenti al COI <input type="checkbox"/> Strutture Operative locali <input type="checkbox"/> Prefettura UTG <input type="checkbox"/> Provincia <input type="checkbox"/> Regione
	Mantiene i contatti con	
	Mantiene i contatti e acquisisce maggiori informazioni su: <input type="checkbox"/> Propagazione dell'incendio verso le zone d'interfaccia <input type="checkbox"/> Stato della viabilità nell'area interessata dall'evento <input type="checkbox"/> Stato dei servizi nell'area interessata dall'evento <input type="checkbox"/> Misure di interdizione dell'area interessata dall'evento <input type="checkbox"/> Interventi necessari con le strutture locali di:	<input type="checkbox"/> Gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche...) <input type="checkbox"/> DOS (Direttore delle Operazioni di Spegnimento) <input type="checkbox"/> Polizia Municipale <input type="checkbox"/> Vigili del Fuoco <input type="checkbox"/> Guardia di Finanza <input type="checkbox"/> Corpo forestale dello stato
Responsabile della funzione Tecnica e di pianificazione GIUSEPPE RIGHI 3474706514		
	Consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari Predefiniti e dei Piani di emergenza	
	Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire l'evoluzione dell'evento	
	Provvede all'aggiornamento dello scenario di evento sulla Base delle osservazioni dei Presidi Territoriali	

	Invia / Incrementa	Presidi Territoriali
Responsabile della funzione Volontariato DI GIOVANGIULIO ERCOLE 3297663658	Mantiene costantemente i contatti e raccoglie le informazioni provenienti dai Presidi Territoriali	<input type="checkbox"/> Attività di sorveglianza <input type="checkbox"/> Verifica di agibilità delle vie di fuga <input type="checkbox"/> Monitoraggio della propagazione dell'incendio <input type="checkbox"/> Valutazione della funzionalità delle aree
	Predisporre ed invia, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa, gruppi di volontari	
		Associazioni di volontariato
Responsabile della funzione Censimento danni a persone e cose GIUSEPPE RIGHI 3474706514	Effettua il censimento della popolazione presente in strutture Sanitarie a rischio	
	Predisporre le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall'evento	

	Mantiene i contatti le strutture sanitarie locali	
	Individua le strutture sanitarie a rischio in cui sono presenti pazienti gravi	
	verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento	
		Associazioni di volontariato
Responsabile della funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria PACI DOMENICO	Individua, tramite indicazioni delle A.S.L., le abitazioni a rischio in cui sono presenti persone non autosufficienti	
		Associazioni di volontariato
	Attiva i volontari necessari per il trasporto di persone non autosufficienti	
	Predisporre ed invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico delle aree a rischio.	

Responsabile della funzione Servizi essenziali DI GIOVANGIULIO ERCOLE 3297663658	Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici di servizi essenziali
	Invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali.

	Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione	
	Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza, con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione	Imprese convenzionate:
Responsabile della funzione materiali e mezzi DI GIOVANGIULIO ERCOLE 3297663658	Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico	Associazioni di volontariato
	Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza	Associazioni di volontariato
	Predisporre le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati	Associazioni di volontariato
	Mantiene i contatti con le imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza	

	Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie	
Responsabile funzione Strutture Operative Locali e Viabilità GIUSEPPE RIGHI 3474706514	Dispone l'eventuale chiusura di infrastrutture viarie e individua percorsi alternativi	Polizia municipale
	Assicura il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto	Associazioni di volontariato
	Individua le vie preferenziali per il soccorso	
	Individua le vie preferenziali per l'evacuazione	
Responsabile della funzione Telecomunicazione DI GIOVANGIULIO ERCOLE 3297663658	Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione e i radioamatori	
	Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza	
	Verifica il sistema di comunicazioni adottato	
	Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione	
	Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme	

	Verifica la disponibilità delle strutture ricettive nella zona	
Responsabile della funzione Assistenza alla popolazione DI GIOVANGIULIO ERCOLE 3297663658	Allerta le associazioni di volontariato individuate per il trasporto, assistenza, alla popolazione presente nelle aree nelle strutture sanitarie e nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi	Associazioni di volontariato
	Verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli avvisi alla popolazione	Associazioni di volontariato
	Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con eventuale indicazione degli itinerari di afflusso e deflusso	

SA3 ALLARME	Evento incendio d'interfaccia	
--------------------	--------------------------------------	--

<input type="checkbox"/> l'incendio boschivo raggiunge la zona d'interfaccia		
---	--	--

	Determina il passaggio allo stato di attivazione SA3	1. Tecnica e di Pianificazione 2. Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria 3. Volontariato 4. Materiali e Mezzi 5. Servizi Essenziali 6. Censimento danni a persone e cose 7. Strutture operative locali, viabilità 8. Telecomunicazioni
	Convoca il COC (prende in carico la gestione delle attività)	
SINDACO	Mantiene i contatti con i referenti dei Comuni con cui condivide risorse (in caso di piano intercomunale) e/o i comuni limitrofi/vicini	
	Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa (se esistente)	
	Attiva le funzioni di supporto	
	Se necessario, emana ordinanze per interventi di somma urgenza	

	Mantiene contatti con →	<input type="checkbox"/> Sindaci dei comuni limitrofi o appartenenti al COI <input type="checkbox"/> Strutture Operative locali <input type="checkbox"/> Prefettura UTG <input type="checkbox"/> Provincia <input type="checkbox"/> Regione <input type="checkbox"/> Polizia Municipale <input type="checkbox"/> Forze dell'ordine <input type="checkbox"/> Vigili del Fuoco <input type="checkbox"/> Guardia di Finanza <input type="checkbox"/> Corpo forestale dello stato
Responsabile della funzione Tecnica e di pianificazione GIUSEPPE RIGHI 3474706514	Mantiene contatti con i responsabili dell'intervento tecnico urgente	
	Contatta ed attiva telefonicamente in turnazione il personale della Sala Operativa (se esistente) fuori servizio	
	Verifica costantemente la dislocazione dei Presidi Territoriali	

	Coordina l'attività delle diverse componenti sanitarie locali	
Responsabile della funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria PACI DOMENICO	Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati	Associazioni di volontariato
	Coordina l'attività delle squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti	
	Coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza	
	Coordina le attività di messa in sicurezza del patrimonio zootecnico	

Responsabile della funzione Volontariato DI GIOVANGIULIO ERCOLE 3297663658	Dispone l'invio di volontari per il supporto alle attività delle strutture operative	Associazioni di volontariato
	Invia volontari nelle aree di accoglienza e di assistenza alla popolazione	
Responsabile della funzione Materiali e Mezzi DI GIOVANGIULIO ERCOLE 3297663658	Invia materiali e mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza	
	Coordina il pronto intervento delle imprese convenzionate	Imprese convenzionate:
	Coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, Prefettura UTG, Provincia.	
Responsabile della funzione Censimento danni a persone e cose GIUSEPPE RIGHI 3474706514	Provvede al censimento della popolazione evacuata e di quella presente nelle aree di attesa e di accoglienza attraverso una specifica modulistica	
	Accerta l'avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio	
	Avvia controlli antisclacallaggio nelle zone evacuate	

<p>Responsabile della funzione Assistenza alla Popolazione DI GIOVANGIULIO ERCOLE 3297663658</p>	<p>Provvede ad attivare il sistema di allarme</p> <p>Coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio</p> <p>Garantisce la prima assistenza e l'informazione nelle aree di attesa</p> <p>Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza</p> <p>Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza</p> <p>Provvede al ricongiungimento delle famiglie</p> <p>Fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile</p> <p>Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto</p>
--	--

Evento sismico: procedure operative standard

L'evento sismico non è prevedibile, per cui in caso di sisma sensibile l'Amministrazione Comunale entrerà direttamente in stato di allarme.

PERIODO ORDINARIO

Il periodo ordinario è caratterizzato da attività di monitoraggio e di predisposizione organizzativa per l'attuazione degli interventi in fase di emergenza da parte di ogni responsabile di funzione, in particolare:

- Aggiornare periodicamente i censimenti delle risorse (*aree, strutture, materiali, mezzi, associazioni di volontariato ecc.*),
- effettuare sopralluoghi nelle aree di attesa, di accoglienza e ammassamento soccorsi
- verificare il funzionamento delle apparecchiature radio,
- organizzare e svolgere esercitazioni,
- realizzare campagne informative per la popolazione sulle norme di comportamento in caso di evento sismico.

SA3 ALLARME

Al verificarsi di un evento sismico

Al verificarsi di un evento sismico sensibile viene automaticamente attivato lo stato di allarme, con procedure conseguenti alla **convocazione del COC e attivazione di tutte le Funzioni di Supporto.**

- Acquisizione dei dati e delle informazioni per definire un quadro, il più completo possibile, della situazione e identificare:
 - limiti dell'area coinvolta dall'evento,
 - entità dei danni e conseguenze su popolazione, edifici, servizi essenziali, vie di comunicazione, patrimonio culturale,
 - analisi di fabbisogni necessità.

- Valutazione dell'evento:
 - configurare il fenomeno nelle reali dimensioni territoriali,
 - definire l'effettiva portata dell'evento per stabilire coordinamento e gestione dei soccorsi.